

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,  
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI  
E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE  
*Dirigente Generale*

## **AVVISO PUBBLICO**

**AMPLIAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE  
PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E MODALITA' DI RICHIESTA DEL VOUCHER  
FORMATIVO**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente avviso è emanato nell'ambito del quadro legislativo e normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Statuto della Regione Siciliana;
- L.R. n. 10 del 30 aprile 1991, "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- R. n. 10 del 15 maggio 2000, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- L. n. 30/03 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- L.R. n. 15/2004 "Adempimenti in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 5 dicembre 2009, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 370 del 28 giugno 2010;
- D. Lgs n. 167 del 14 settembre 2011, "Testo unico dell'apprendistato";
- Accordo regionale in materia di apprendistato professionalizzante siglato con le parti sociali il 14 aprile 2012;
- L. n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro";
- D.L. n. 76 del 28 giugno 2013 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Vigente normativa per l'accREDITAMENTO degli organismi operanti nel settore della formazione nella Regione Siciliana
- D.D.G. n. 3478 del 25 luglio 2013 con il quale è stato approvato il Repertorio regionale dei profili professionali della Regione Siciliana;
- Linee Guida Nazionali del 20/02/2014 per la disciplina del contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere-Deliberazione della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 76 del 28/06/13 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 99 del 9/08/13;
- D.L. n. 34/2014 (convertito in Legge n. 78/2014) recante "Disposizioni urgenti per favorire il Rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle Imprese".
- Circolare n. 18 del 30 luglio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## **PREMESSA**

La Regione Siciliana promuove la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere in coerenza con quanto definito dall'art. 4 del D.L.vo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato", e successive modifiche (D.L. n. 34/2014 - convertito in Legge n. 78/2014 - recante "Disposizioni urgenti per favorire il Rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle Imprese"), con le linee guida nazionali definite nell'ambito della Conferenza Stato Regioni del 22/02/2014, con l'Accordo in materia di apprendistato professionalizzante siglato con le parti sociali il 14 aprile 2012 e con la Circolare n. 18 del 30 luglio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Testo Unico prevede che "la formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, svolta sotto la responsabilità dell'azienda, sia integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo a centoventi ore (120) per la durata del triennio e disciplinata

dalle Regioni, sentite le parti sociali e tenuto conto dell'età, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista”.

Attraverso il presente Avviso la Regione Siciliana:

- disciplina gli aspetti formativi del contratto di apprendistato professionalizzante promuovendo l'ampliamento, l'aggiornamento e il finanziamento del Catalogo dell'offerta formativa per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 167/2011.
- definisce modalità e strumenti per la richiesta di erogazione del voucher formativo per la frequenza dei percorsi presenti all'interno del Catalogo.

La Regione Siciliana promuove e finanzia la formazione di base e trasversale che è obbligatoria per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante su tutto il territorio regionale.

La formazione di cui al precedente punto potrà essere erogata all'interno dell'impresa, senza oneri a carico della Regione, qualora l'impresa possieda i requisiti di cui all'accordo quadro per l'apprendistato professionalizzante siglato con le parti sociali il 14 aprile 2012.

**L'offerta formativa disciplinata dal presente avviso è rivolta a tutti gli apprendisti assunti su tutto il territorio regionale e impiegati in ogni settore di attività a far data dalla pubblicazione del Decreto di approvazione del Catalogo dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante.**

**AMPLIAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

**ART. 1 CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI**

I soggetti ammessi a presentare proposte di candidatura sono tutti gli Enti Formativi, in forma singola, che - alla data di pubblicazione del presente avviso – risultino accreditati secondo la vigente normativa per l'accREDITAMENTO degli organismi operanti nel settore della formazione nella Regione Siciliana.

**ART. 2 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato Professionalizzante si articola in percorsi formativi che sviluppano competenze di base e trasversali, per apprendisti assunti in Sicilia ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n.167/2011 (codice tipologia contrattuale A.03.09 o A.03.11) e operanti in tutti i settori di attività.

**I percorsi formativi**

Ciascun percorso formativo dovrà avere una durata complessiva pari a 120 ore e dovrà essere articolato come segue: 40 ore dedicate allo sviluppo delle competenze di base (I annualità) e 80 ore dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali (II e III annualità);

La Regione Siciliana ha definito i contenuti e le specifiche della formazione di base e trasversale in coerenza con le Linee Guida Nazionali del 20/02/2014, come di seguito illustrato:

<b>Formazione di base</b>	<b>Durata</b>	<b>Contenuti minimi</b>
I Annualità	40 ore	I contenuti devono essere scelti tra i seguenti insegnamenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- ultimi aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro;</li><li>- organizzazione e qualità aziendale;</li><li>- relazione e comunicazione nell'ambito comunicativo;</li><li>- spirito di iniziativa e imprenditorialità</li><li>- elementi di diritto del lavoro e diritto sindacale (con elementi di contratto di apprendistato)</li><li>- la contrattazione collettiva e le tipologie contrattuali</li><li>- le Agenzie per il lavoro e i CPI</li><li>- giurisprudenza nazionale e comunitaria sul principio dell'uguaglianza di genere</li><li>- le pari opportunità: teorie e prassi</li><li>- azioni positive e Gender Mainstreaming</li><li>- strumenti per la conciliazione vita-lavoro</li><li>- competenza digitale</li></ul>
<b>Formazione Trasversale</b>	<b>Durata</b>	<b>Contenuti</b>
II Annualità	40 ore	Conoscenze e capacità che caratterizzano il profilo professionale di riferimento per l'assunzione dell'apprendista, anche in relazione all'area professionale di appartenenza.
III Annualità	40 ore	

Ai fini della definizione delle competenze trasversali bisognerà far riferimento al **Repertorio Regionale dei Profili Professionali** della Regione Siciliana disponibile sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it) all'interno della sezione "Repertorio profili professionali".

Pertanto, l'ente formativo preliminarmente individuerà l'area professionale di riferimento e, successivamente, il/i profilo/i rispetto ai quali progettare il percorso formativo. La progettazione formativa dovrà tenere conto delle competenze descritte all'interno del/dei profili dell'area professionale scelta.

## **Gli apprendisti**

La partecipazione ai percorsi formativi è riservata agli apprendisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 11. Ciascun apprendista sarà tenuto a partecipare al percorso formativo prescelto.

La partecipazione potrà essere parziale o totale in relazione al titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Nello specifico:

- 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
- 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo equivalente.

Tale monte ore potrà essere ridotto per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più percorsi formativi. La riduzione oraria sarà pari alla durata dei percorsi già completati e certificati.

Eventuali assenze dell'apprendista saranno ammesse in caso di impossibilità a partecipare, nel limite massimo del 10% delle ore di formazione per ciascuna annualità, così come specificato nel successivo art.16.

## **Il calendario dei percorsi**

Per ciascun percorso formativo da inserire a Catalogo dovrà essere indicata la data di avvio e di conclusione delle attività formative. In caso di più edizioni dello stesso percorso, si dovranno indicare le rispettive date di avvio e conclusione. Eventuali variazioni e/o aggiornamenti del calendario dovranno essere tempestivamente comunicate all'amministrazione regionale utilizzando l'apposito modulo che sarà pubblicato unitamente alle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei percorsi formativi. Aggiornamenti e/o variazioni saranno operativi unicamente a seguito di approvazione da parte dell'amministrazione regionale stessa.

Fermo restando che i percorsi dovranno essere strutturati su tre annualità, è riconosciuta facoltà agli Enti Formativi di concentrare il calendario delle attività formative in coerenza con le esigenze degli apprendisti e delle imprese. In ogni caso, i percorsi dovranno concludersi entro 15 gg dalla data di scadenza del contratto dell'apprendista.

## **Disciplina dei percorsi formativi già ammessi a Catalogo**

I percorsi formativi presentati e ammessi a Catalogo con **D.D.G. 445/2014** e con **D.D.G. 1214/2014** restano validi e operativi previa comunicazione, da parte di ciascun ente formativo titolare, del calendario delle attività formative per l'anno 2015/2016 e delle sedi di svolgimento delle stesse, nelle modalità descritte all'art. 4.

## **ART. 3 CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI E MODALITA' DI PROGETTAZIONE**

Si riportano di seguito alcuni elementi propedeutici alla corretta progettazione dei percorsi formativi:

- Per ciascun percorso formativo dovranno essere indicati sede e calendario di massima relativi allo svolgimento delle lezioni.
- In nessun caso sarà consentito realizzare la formazione attraverso FAD.
- Ciascun soggetto, di cui all'art. 1, può presentare uno o più percorsi formativi e la durata dei percorsi formativi dovrà essere pari a 120 ore di cui: 40 di formazione di base e 80 di formazione trasversale.
- Ciascun percorso dovrà essere articolato in tre annualità;
- La formazione di base sviluppa le competenze di cui all'art.2 (1 annualità);
- La formazione trasversale sviluppa le competenze che caratterizzano una professione e che possono essere comuni a più profili di una stessa "area professionale";
- I percorsi formativi devono essere collegati a una specifica "area professionale" presente nel Repertorio di cui all'art.2;

- Ciascun ente formativo può presentare percorsi formativi collegati, al massimo, a **2 aree professionali per provincia**<sup>1</sup>;
- I percorsi formativi potranno essere organizzati presso le sedi operative dei soggetti proponenti o presso altre sedi purché accreditate, ai sensi della vigente disciplina di cui all'art.1;

In particolare, nella candidatura dell'offerta formativa, l'Ente Formativo dovrà:

- procedere alla sottoscrizione formale dell'impegno a realizzare i contenuti formativi relativi alla I annualità "formazione di base" così come descritti nella tabella di cui all'art.2;
- con riferimento alla formazione trasversale, identificare una o più aree professionali<sup>2</sup> nell'ambito del Repertorio Regionale dei Profili Professionali su cui si intende operare. Per ogni "area professionale" dovranno essere descritti i moduli formativi della formazione "trasversale" con l'indicazione di:
  - annualità;
  - titolo;
  - descrizione dei contenuti (conoscenze e capacità);
  - durata;
  - metodologia di erogazione della formazione;
  - la sede/i di svolgimento delle attività formative<sup>3</sup>;
  - calendario delle attività formative.
- procedere alla sottoscrizione formale dell'impegno a progettare e realizzare i percorsi formativi per apprendisti assunti dai datori di lavoro nelle sedi operative presenti sul territorio della Regione Siciliana, secondo le specifiche regionali indicate di seguito e all'art.2 "Caratteristiche e contenuti dell'offerta formativa".

**I percorsi formativi dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di invio del modello Unilav.**

#### **ART. 4 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO A CATALOGO E/O DI CONFERMA DEI PERCORSI FORMATIVI GIÀ INSERITI**

I soggetti proponenti di cui all'art.1 possono presentare le candidature di nuovi percorsi nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3. Le proposte dovranno essere presentate attraverso la corretta e completa compilazione e il successivo invio del **Modulo 1–Domanda di inserimento a Catalogo**.

I soggetti titolari dei percorsi presentati e ammessi a Catalogo, con **D.D.G. 445/2014 e con D.D.G. 1214/2014**, possono confermare e aggiornare i percorsi già ammessi a Catalogo attraverso la corretta e completa compilazione e successivo invio del **Modulo 2 – Conferma e aggiornamento del percorso formativo**.

Tutti i percorsi formativi non confermati, nei termini di cui all'art. 5 del presente avviso, verranno eliminati dal Catalogo regionale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante.

La presentazione delle proposte formative e/o delle conferme del percorso avverrà, mediante il sistema telematico disponibile sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it) nella sezione dedicata al presente Avviso. Le modalità di accesso alla piattaforma sono indicate nella Guida Operativa allegata al presente Avviso. La procedura di inserimento on-line dovrà essere perfezionata, pena la non ammissibilità della domanda, tramite l'invio in formato cartaceo, della seguente documentazione:

- Modulo 1 – Domanda di inserimento a Catalogo e/o Modulo 2 – Conferma del percorso formativo
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Ente Formativo.

<sup>1</sup> Esempio: l'ente formativo X decide di presentare percorsi formativi a valere sulle aree "Amministrazione e controllo di impresa", "Produzione e progettazione alimentare" e "Marketing e vendite". Per ciascuna provincia potrà scegliere solo 2 aree professionali rispetto alle quali presentare la propria offerta formativa. Nel nostro esempio, l'ente opererà per presentare nella Provincia di Trapani percorsi afferenti alle prime due aree. Qualora intendesse presentare percorsi a valere anche sull'area Marketing e vendite dovrà scegliere una provincia diversa per la sede dei propri percorsi. Non sussistono limiti in relazione al numero di percorsi che possono essere inseriti per ciascuna area professionale.

<sup>2</sup> Al massimo due per Provincia.

<sup>3</sup> La sede di svolgimento delle attività formative deve essere accreditata ai sensi della disciplina di cui all'art.1.

## **ART. 5 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La documentazione (Modulo 1 e/o Modulo 2 e fotocopie dei documenti di identità) dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: *Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego e dell’Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative – Servizio VIII – Via Imperatore Federico n.70 – 90143 Palermo*. Nel primo caso farà fede il timbro postale, nel secondo caso farà fede il timbro del protocollo di accettazione della Direzione di questo Dipartimento. **Ogni ente è tenuto ad inviare una sola busta per tutte le candidature che intende presentare.**

Il soggetto proponente che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L’Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sul plico in cui è contenuta la domanda, dovranno essere indicati:

- la dicitura “Avviso Pubblico per la costituzione del Catalogo Regionale dei percorsi formativi per l’Apprendistato Professionalizzante”;
- il mittente del soggetto proponente dell’intervento.

La presentazione delle proposte formative dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS della comunicazione relativa al presente Avviso, pena la non ammissibilità delle stesse.

## **ART. 6 ISTRUTTORIA**

L’istruttoria formale, volta a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 3 ed il rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 4 e 5, sarà curata dal Servizio VIII.

## **ART. 7 MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO A CATALOGO**

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all’art. 1;
- pervenute fuori dai termini previsti di cui all’art. 5;
- presentate in maniera difforme rispetto alle prescrizioni di cui agli artt. 4 e 5;
- redatte su modulistica diversa da quella indicata all’art. 4;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta all’art. 4;
- incomplete, in quanto prive di dati essenziali per l’identificazione del soggetto attuatore.

## **ART. 8 MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE FORMATIVE**

Non saranno considerate ammissibili le proposte formative:

- non conformi ai requisiti indicati all’art. 3;
- incomplete, in quanto prive delle informazioni necessarie.

## **ART. 9 APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE**

Le proposte formative ammissibili saranno approvate con apposito Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego e dell’Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative. Una volta approvate verranno inserite all’interno del Catalogo dell’Offerta Formativa per l’Apprendistato Professionalizzante della Regione Siciliana. Dell’avvenuta pubblicazione e inserimento a Catalogo verrà data comunicazione sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento dei servizi e delle attività formative

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR\\_Dipartimentolavoro](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_Dipartimentolavoro)), sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it) e sulla GURS, ai sensi dell’art. 12 comma 3 della Legge regionale 5/2011.

## **MODALITA' DI RICHIESTA ED EROGAZIONE DEI VOUCHER FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

La Regione Siciliana promuove la partecipazione e la frequenza dei percorsi formativi attraverso l'erogazione di voucher formativi per apprendisti assunti ai sensi del D. Lgs. n. 167/2011.

### **ART. 10 RICHIESTA DEL VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CATALOGO**

La Regione provvede a comunicare al datore di lavoro, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica.

La comunicazione dell'instaurazione del rapporto di lavoro si intende effettuata dal datore di lavoro ai sensi dell'art. 9-bis del decreto legge 1 Ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni (DL n. 34/2014).

Le imprese presenti sul territorio siciliano possono scegliere il percorso formativo per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 167/2011 presente nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa e procedere alla richiesta di voucher per gli apprendisti.

Il percorso prescelto dovrà essere coerente con la qualifica di assunzione dell'apprendista. Il percorso prescelto sarà considerato coerente se collegato all'area professionale alla quale appartiene la qualifica dell'apprendista o ad aree affini. Il soggetto titolare del voucher formativo è l'apprendista in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Il voucher potrà essere utilizzato esclusivamente per la frequenza del percorso formativo prescelto dall'apprendista ed attuato dall'Ente Formativo accreditato titolare del percorso.

Il voucher sarà liquidato direttamente all'Ente Formativo titolare del percorso prescelto nelle modalità e nei termini previsti dalle apposite Linee guida che saranno pubblicate unitamente al D.D.G. di approvazione delle proposte formative ammesse a Catalogo.

### **ART. 11 CARATTERISTICHE DEI BENEFICIARI DEI VOUCHER**

Ai fini dell'assegnazione dei voucher formativi i candidati devono:

- a) essere residenti nella Regione Siciliana;
- b) essere di età compresa tra i 18 (17 se in possesso di qualifica) e i 29 anni compiuti, tranne che per i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità per i quali non sussiste alcun limite di età;
- c) essere titolari di un contratto di apprendistato sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 167/2011 con cod. Unilav A.03.09;
- d) essere occupati in imprese operanti in tutti i settori di attività con sedi operative nel territorio della Regione Siciliana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di richiesta del voucher e, ai fini dell'erogazione dello stesso, i medesimi dovranno sussistere immutati fino al completamento del percorso formativo, fatta eccezione per il requisito di cui al punto b.

### **ART. 12 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL VOUCHER**

Le richieste voucher potranno essere presentate, nelle modalità di cui all'art. 13, a far data dalla pubblicazione del decreto di approvazione del nuovo Catalogo. I decreti di approvazione degli elenchi delle richieste voucher verranno pubblicati con cadenza trimestrale, compatibilmente con la disponibilità delle risorse per il finanziamento.



## ART. 13 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEL VOUCHER

La richiesta di voucher avviene mediante il sistema telematico reso disponibile sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it).

L'apprendista in possesso dei requisiti di cui all'art.11, insieme al proprio datore di lavoro e nell'ambito del Catalogo, individua il percorso formativo coerente con la propria qualifica di assunzione così come indicato all'art.2. Scelto il percorso, viene individuato l'Ente Formativo Accreditato titolare dell'azione formativa. I percorsi formativi finanziabili dovranno essere scelti tra quelli proposti nel Catalogo consultabile sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it).

Successivamente, il Legale Rappresentante dell'Ente Formativo, insieme al datore di lavoro e all'apprendista, procedono alla presentazione del **Modulo 3 - Richiesta di assegnazione voucher** utilizzando l'apposita procedura on-line disponibile sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it).

Una volta completato l'invio on-line del Modulo 3 non potranno essere prese in considerazione ulteriori richieste di modifica/integrazione.

Si precisa che il modulo di richiesta (Modulo 3) va stampato e sottoscritto, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dal Rappresentante Legale dell'Ente formativo, dal datore di lavoro e dall'apprendista.

La procedura di inserimento on-line è perfezionata, pena la non ammissibilità della richiesta, tramite l'invio al Dipartimento Lavoro, in formato cartaceo, della seguente documentazione:

- Modulo 3-Richiesta Voucher;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente formativo;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del datore di lavoro;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'apprendista;
- Copia del Modello Unilav.

**Gli Enti Formativi che sottoscrivono il Modulo 3 “Richiesta voucher” si impegnano ad avviare il percorso in caso di assegnazione del voucher. In caso contrario, il percorso formativo non avviato sarà eliminato dal Catalogo dell’Offerta Formativa, fatte salve le edizioni già avviate, sino alla loro conclusione.**

Le richieste di voucher, complete di tutta la documentazione indicata dovranno essere contenute in un plico con l'indicazione del mittente e della dicitura: Avviso pubblico - “Voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante”.

Le richieste di voucher dovranno essere inviate a: **Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego e dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative – Servizio VIII – Via Imperatore Federico n.70 – 90143 Palermo** tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano. Nel primo caso farà fede il timbro postale, nel secondo caso farà fede il timbro del protocollo di accettazione della Direzione di questo Dipartimento.

Ai sensi del D.P.R n.445 del 28 dicembre 2000, il Legale Rappresentante dell'Ente formativo, il datore di lavoro e l'apprendista si assumono la piena responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

Il Dipartimento Lavoro si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dagli Enti Formativi Accreditati provvedendo, ove ne ricorra la fattispecie, ai sensi delle vigenti disposizioni, anche alla revoca del finanziamento.

## ART. 14 MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE VOUCHER

La richiesta per l'assegnazione del voucher formativo sarà considerata non ammissibile nei seguenti casi:

- Presentazione, per ciascun apprendista, di più di una richiesta di assegnazione voucher formativo, da parte di uno o più Enti Formativi;
- Assenza, per gli apprendisti, dei requisiti previsti all'art.11 del presente avviso;
- Mancato invio al Dipartimento Lavoro della documentazione cartacea, nei termini e secondo le modalità previste agli artt. 12 e 13, in particolare saranno motivo di esclusione:

- l'invio della documentazione, di cui all'art. 12 del presente avviso, oltre i termini fissati da precedente art. 10;
- l'assenza o incompletezza della richiesta di assegnazione del voucher formativo (Modulo 3);
- l'assenza o invalidità del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente formativo;
- l'assenza o invalidità del documento d'identità del datore di lavoro;
- l'assenza o invalidità del documento d'identità dell'apprendista.

## **ART. 15 PROCEDURE DI AMMISSIONE E APPROVAZIONE GRADUATORIA**

Una volta conclusa la procedura istruttoria, il Dipartimento del Lavoro elaborerà l'elenco delle richieste di assegnazione dei voucher sulla base delle domande pervenute. Tale elenco conterrà le richieste di assegnazione voucher:

- "ammesse"
- "ammesse e non finanziabili"
- "non ammesse"

A seguito dell'ammissione e finanziamento delle richieste di assegnazione dei voucher, l'Ente Formativo può avviare il percorso formativo nei termini e secondo le modalità prescritte all'interno delle apposite "Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei Percorsi Formativi" che saranno pubblicate contestualmente.

Ciascun apprendista potrà usufruire di un unico voucher formativo che potrà essere utilizzato esclusivamente per la frequenza del percorso formativo precedentemente scelto ed attuato dall'Ente Formativo titolare del percorso. Il voucher verrà liquidato direttamente all'Ente Formativo accreditato sulla base di idonea documentazione da presentare nelle modalità e nei termini indicati nelle apposite "Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei Percorsi Formativi" pubblicate sul sito [www.apprendistatoregionesicilia.it](http://www.apprendistatoregionesicilia.it).

## **ART. 16 IMPORTO DEL VOUCHER E MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Il parametro ora è fissato in € 15,00. La liquidazione del voucher è subordinata alla frequenza da parte dell'apprendista di almeno il 90% della durata di ciascuna annualità prevista dal percorso scelto. Le modalità di gestione, rendicontazione e liquidazione dei voucher, sono definite dal Dipartimento del Lavoro. Si precisa che la liquidazione del voucher è subordinata al mantenimento del requisito dell'accreditamento da parte degli enti formativi per tutta la durata del percorso formativo.

I voucher saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## **ART. 17 AMMONTARE DELLE RISORSE**

I voucher formativi saranno finanziati con le risorse derivanti dai decreti di assegnazione delle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnate alla Regione Siciliana, comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ulteriori risorse derivanti da eventuali residui e/o economie saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori voucher. Nel caso in cui le richieste di assegnazione risultino superiori al numero di voucher finanziabili, si provvederà al finanziamento delle richieste di voucher secondo il criterio cronologico di presentazione delle candidature.

## **ART. 18 INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II**

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile del Servizio VIII.

## **ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente documento si rimanda a quanto disciplinato con l'Accordo quadro in materia di apprendistato professionalizzante siglato tra Regione e parti sociali in data 14 aprile 2012 nonché Linee Guida Nazionali del 20/02/2014 per la disciplina del contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere-Deliberazione della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 76 del 28/06/13 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 99 del 9/08/13

## **ART. 20 TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati del presente atto".

## **ART. 21 HELP DESK**

A partire dalla pubblicazione della comunicazione relativa al presente Avviso sulla GURS sarà attivo il servizio di Help Desk che potrà essere contattato al numero 091/7078459 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni martedì, mercoledì e giovedì. Il servizio Help Desk potrà essere contattato anche mediante e-mail al seguente indirizzo: [avviso2015@aprofregionesicilia.it](mailto:avviso2015@aprofregionesicilia.it).